



INTERPELLANZA

OGGETTO: SICUREZZA URBANA TRA SICUREZZA PERCEPITA, SICUREZZA PROMESSA E SICUREZZA SEMPRE DELEGATA AD ALTRI.
IL PUNTO E': COSA FA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER LA SICUREZZA DEI SUOI CITTADINI ?

RILEVATO CHE

- nel tardo pomeriggio di giovedì 29 gennaio 2026 il Sindaco Lo Russo ha incontrato un centinaio tra cittadine e cittadini residenti nel quartiere Pozzo Strada (Circoscrizione III) in occasione di un incontro svolto presso il centro sportivo Trecate;
- il tema largamente trattato è stato quello della sicurezza, argomento che tutte e tutti sentono molto caro, molto vicino e, evidentemente, molto latente;

APPARE SIGNIFICATIVO EVIDENZIARE CHE

- nel corso dell'incontro il Sindaco ha spiegato di “non avere poteri di ordine pubblico” e che la “Polizia Municipale ha compiti di carattere prevalentemente amministrativo” e ha concluso sostenendo che “sto continuando a chiedere che ci diano poliziotti” e ribadendo che “in sede Anci si sta cercando di dare allapolizia municipale l'accesso alla banca dati del ministero dell'Interno SDI” (fonte La Stampa del 30 gennaio 2026);

CONSIDERATO CHE

- si potrebbe disquisire a lungo e nella verticale della giusamministrativistica circa l'ampiezza delle competenze della Polizia Locale ma pare cristallinamente poco corretto e poco qualificante considerare il Corpo di Polizia Locale alla stregua di un paio di migliaia di meri dipendenti amministrativi a cui viene fatta indossare un'uniforme;

- e anche un'arma;
- e anche compiti de facto di ordine pubblico;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. quali siano i limiti esterni e i contenuti interni del concetto di sicurezza urbana;
2. quali siano, oltre a cortei per manifestazioni-scioperi ed eventi calcistici, le situazioni della vita cittadina rientranti nell'alveo di quelle di competenza dell'ordine pubblico;
3. se e in quali occasioni alle operatrici e agli operatori della Polizia Locale competa la maggiorazione dell'indennità di funzione di cui all'articolo 1 dell'Accordo sottoscritto in data 10/07/2007, e l'indennità dell'Ordine di Pubblico;
4. in quanti casi, essenzialmente previsti con ordini di servizio, sia stata inserita la formula di cui al punto precedente nel 2024 e nel 2025;
5. se, prima del deposito della presente, il Sindaco fosse a conoscenza di quanto al punto 3;
6. se nessun Ufficiale, Nucleo, Reparto o operatore del Corpo di Polizia Locale abbia accesso alla banca dati SDI (e, se sì, quali Reparti-Nuclei e da quanti anni);
7. quante siano state le assunzioni di personale della Polizia Locale negli ultimi 3 anni (per concorso, mobilità esterne, trasposizioni, ecc...);
8. quante siano state le uscite di personale della Polizia Locale negli ultimi 3 anni (per pensionamenti, licenziamenti volontari, mobilità esterne, trasposizioni, ecc...);
9. se a ogni mobilità esterna in uscita corrisponda una mobilità esterna in entrata (e quel sia il differenziale negli ultimi 3 anni, tra ingressi e uscite per mobilità).

Torino, 13/02/2026

IL CONSIGLIERE

Firmato digitalmente da Ferrante De Benedictis